

Introduzione ai Sassi di Matera

I **Sassi** rappresentano la parte antica della città di **Matera**. Sviluppatisi intorno alla **Civita**, costituiscono una intera città scavata nella roccia calcarenitica, chiamata localmente “**tufo**”, un sistema abitativo articolato, abbarbicato lungo i pendii di un profondo vallone dalle caratteristiche naturali singolari e sorprendenti: la **Gravina**. Strutture edificate, eleganti ed articolate si alternano a labirinti sotterranei e a meandri cavernosi, creando un unicum paesaggistico di grande effetto. Il sovrapporsi di diverse fasi di trasformazioni urbane sull'aspra morfologia murgica originaria, il raffinato dialogo tra rocce ed architettura, canyon e campanili, ha creato nel corso dei secoli uno scenario urbano di incomparabile bellezza e qualità.



Un tempo cuore della **civiltà contadina**, oggi, ristrutturati e rinobilitati, i Sassi rivivono e lasciano senza fiato soprattutto di sera quando le piccole luci di residenze, botteghe di artigiani e ristoranti li rendono come un presepe di cartapesta. I Sassi si compongono di due grandi Rioni: **Sasso Barisano** e **Sasso Caveoso**, divisi al centro dal **colle della Civita**, l'insediamento più antico dell'abitato materano, cuore della urbanizzazione medioevale. Il Rione **Sasso Caveoso** è caratterizzato oggi da un aspetto antico soprattutto nella zona finale che confluisce in **Via Casaluovo**. E' una parte che si sviluppa prevalentemente con abitazioni quasi completamente scavate nella roccia e perlopiù rimaste intatte rispetto al passato. La grande Piazza omonima, con la chiesa di **San Pietro Caveoso**, recentemente ristrutturata, permette di ammirare il panorama della **Gravina** e la schiera di case e grotte, arroccate le une sulle altre e attraversate dalla strada principale, **Via B. Buozzi**. La piazza, specie nella stagione estiva, prende vita, animata dal via vai di gruppi di turisti e materani e da molte manifestazioni musicali o teatrali e da bar con tavolini all'aperto. Percorrendo **Via Madonna delle Virtù** e costeggiando la **Gravina di Matera** di arriva al Rione **Sasso Barisano** che attualmente risulta quasi completamente ristrutturato e ospita numerose **strutture ristorative** e **alberghiere** oltre che diverse attrattive turistiche come la ricostruzione dei Sassi in miniatura e il Museo della civiltà contadina. Con le nostre **visite guidate** potrete scoprire tutto il fascino di questo fantastico sito dichiarato nel 1993 dall'**Unesco Patrimonio dell'Umanità**.

Programma della visita ai Sassi di Matera - Gruppo Italia Nostra

“Matera è una città Bellissima Impressionante Pittoresca” (Carlo Levi)

Arrivo a MATERA - **Piazza della Visitazione**.

Breve passeggiata verso **Piazza Vittorio Veneto**. Visita della piazza: architetture romanico pugliesi e barocche: **Monastero dell'Annunziata (XVIII sec.)**. **Chiesa di San Domenico (XIII sec.)**. **Chiesa rupestre dello Spirito Santo (XI sec.)**. Introduzione alla storia di Matera stando sull'affaccio panoramico di **Piazzetta Guericchio**: suggestiva veduta di tutto il **Sasso Barisano** e della **Cattedrale della Madonna Bruna (XIII sec.)** di epoca federiciana. Proseguiamo per **Via delle Beccherie** (antico asse sette - ottocentesco di unione dei due Sassi) costeggiata da palazzotti nobiliari. **Piazza del Sedile: Palazzetto medievale del Municipio Vecchio** (attuale sede del Conservatorio degli studi di musica). Passando attraverso il portico medievale di fortificazione muraria di **Salita Duomo** raggiungiamo il piazzale della **Cattedrale della Madonna Bruna (XIII sec.)**. Veduta panoramica del **Sasso Barisano**, ed in particolare della **Chiesa barocca di Sant'Agostino** – **Chiesa rupestre di San Pietro Barisano**. Percorrendo **Via Muro** già struttura medievale fortificata della **Civita**, iniziamo la nostra discesa verso il **Sasso Caveoso**. Visita del **Sasso Caveoso** – **Chiesa di San Pietro e Paolo Caveoso** – **Chiesa rupestre Madonna dell'Idris (XI sec.)** – **Chiesa rupestre Santa Lucia alle Malve**.

Inestricabili viuzze e storici *vicinati* ci conducono al **cimitero medievale** che offre una impressionante veduta della propaggine finale del Sasso Caveoso e frontalmente, sospeso nel vuoto del canyon ed attraversato dal torrente Gravina, scorgiamo il **Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano**, meta quest'ultimo della seconda parte dell'escursione. Risaliamo verso la zona del *piano* cittadino dove sostiamo in **Piazzetta Pascoli**, la cui quinta architettonica è costituita da **Palazzo Lanfranchi**, già seminario e liceo classico in cui insegnò Giovanni Pascoli, oggi Museo di arte Medievale e Moderna. Il Palazzo Lanfranchi custodisce al suo interno il famoso *“Lucania '61”* Lo storico affresco con cui **Carlo Levi** rappresentò la Basilicata nella esposizione pittorica del 1961. Breve sosta in Piazzetta Pascoli – Ritorno al bus parcheggiato in Piazza della Visitazione in 15 minuti. Spostamento in bus In rotta verso il **Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano**, riserva ZPS e SIC di rilievo naturalistico ed archeologico di rilievo mondiale nonché, come i Sassi di Matera patrimonio **UNESCO**. Sosta presso il **CEA – Jazzo Gattini** (Centro di Educazione Ambientale) diretto dal dr. Paolo Montagna. Ospitalità offerta dall'Ente Parco della Murgia Materana.

Le nostre guide turistiche di Matera:

Marianna Casarola: Guida turistica di Basilicata dotata di grande esperienza nazionale ed internazionale. Possiede una notevole preparazione nelle lingue straniere ed una approfondita conoscenza del territorio lucano che illustra con ottima padronanza di linguaggio e dovizia di particolari storici, architettonici e paesaggistici. Oltre alla sua bravura e cultura, Marianna Casarola, di recente è stata scelta ufficialmente dall'Agenzia di Promozione del Territorio di Basilicata come simbolo di donna dal fascino e dalla bellezza tipicamente mediterranea per promuovere ad altissimi livelli il turismo nella Regione Basilicata.

Michele Zasa: Guida turistica ed escursionistica di Basilicata e del Parco della Murgia Materana. Specializzato in archeologia ha condotto scavi archeologici e studi sull'architettura rupestre in diverse aree dell'Euro-Mediterraneo. Di recente ha condotto una serie di ricerche su fonti ed esegesi della *pittura a-fresco* nelle chiese rupestri della zona della Murgia. Tiene conferenze nelle università americane su temi vari come il Mezzogiorno d'Italia e la letteratura italiana ed americana del '900. Nel 2010 è stato scelto come guida di preferenza per la Basilicata dal Magazine *Dove Viaggi*.